



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I. C. Leonardo da Vinci
V.le della Grande Muraglia, 37
Via Lione, 3 - Via dell'Elettronica, 3
Roma 00144
C.F. 80235210582- C.M. RMIC8BZ00C
✉rmic8bz00c@istruzione.it -
✉rmic8bz00c@pec.istruzione.it www.icleonardodavinci.edu.it
☎ 06/5296334



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Determina n. 4

Roma, 12 Gennaio 2023

Prot. n. 141/U

Agli Atti
Al sito web dell'istituto sezione PON
All'Albo Amministrazione Trasparente
Al DSGA

Oggetto: Determina a contrarre affidamento diretto su MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del'art. 8/b del regolamento interno d'Istituto per le attività negoziali - *acquisto n. 2 aule interattive Kid Verse complete di licenza*

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. **Asse II** - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - **Priorità d'investimento:** 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - **Obiettivo specifico** 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

CUP: **C81I22000150001**

CIG: **Z3C397C022**

codice progetto: **13.1.5A-FESRPON-LA-2022-124**

Titolo "ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ANNUALITA' 2022/2023

L'anno **2023** il giorno **12** del mese di **Gennaio**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ha adottato la seguente determinazione

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.

Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

- Vista** la legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 08 marzo 1999 n. 275, *concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- Visto** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni” in particolare l’art. 25;
- Tenuto Conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Visto** l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE), il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- Visto** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale «*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- Visto** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;
- Visto** l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di*

attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- Verificato** che la ricerca effettuata sulla piattaforma CONSIP non ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative alla fornitura oggetto del presente affidamento;
- Considerato** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto i servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Visto** il proprio provvedimento di nomina del RUP prot. n. 4807/U del 03/11/2022;
- Ritenuto** che la prof.ssa Maria Federica GROSSI Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Tenuto Conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Visto** il D.L. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni bis), convertito con modificazioni dalla Legge 29 Luglio 2021 n. 108, il quale fissa nuove soglie per gli affidamenti diretti dei contratti di servizi e forniture a decorrere dal 01 giugno 2021 fino al 30 giugno 2023;
- Visto** in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 e 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 fino al 30/06/2023;
- Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio d'Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lett. a);

- Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- Visto** il D.I. n. 129/2018 (*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*);
- Visto** il regolamento d'Istituto per le attività negoziali aggiornato in data 12/10/2022 con delibera n. 388, in particolare l'art. 8/b;
- Visto** l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "*Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia*". Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. **Asse II** - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.
Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - **Obiettivo specifico** 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "*Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia*"
- Vista** la candidatura n. 1086100 del 27/05/2022;
- Vista** la nota MIUR Prot. AOODGABMI - 72962 del 05/09/2022 con la quale l'Istituto ha ricevuto la formale autorizzazione al progetto e l'inizio dell'ammissibilità della spesa;
- Visto** il proprio decreto dirigenziale prot. n.4806/U del 03/11/2022 - di acquisizione al Bilancio del finanziamento relativo al progetto suindicato;
- Attesa** la necessità di questa Istituzione scolastica di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura (il 15/01/2023 è il termine ultimo di inserimento dei contratti di fornitura su GPU) come previsto dall'Avviso pubblico del M.I. prot. n. 38007 del 27/05/2022;
- Vista** la proposta di acquisto formalizzata dal progettista prof.ssa Anna Bella LABRIOLA prot. n. 5827 del 14/12/2022;
- Considerato** che per i beni oggetto della presente fornitura non è attiva alcuna convenzione CONSIP, come si evince dalla videata delle Convenzioni Attive Consip acquisita al ns. prot. n. 123/U del 12/01/2023;
- Dato Atto** che i beni da acquistare sono presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ACQUISTIINRETEPA) e che l'istituzione scolastica intende procedere alla relativa acquisizione mediante ordine diretto alla società **VASTARREDO s.r.l.** - P.IVA 02029130693 - con sede legale Vasto in via Osca n. 67 che propone in catalogo i beni di necessità della scuola;
- Preso Atto** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- Considerato** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è di € 14.680,00 IVA esclusa;
- Considerato** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- Sentito** il DSGA in ordine alla disponibilità finanziaria;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 2

si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso , alla società **VASTARREDO s.r.l.** - P.IVA 02029130693 - con sede legale Vasto in via Osca n. 67 per la fornitura dei seguenti beni:

- *N. 2 aule interattive Kid Verse parete singola;*
- *Tappeto interattivo portatile;*
- *Licenza triennale.*

Art. 3

di autorizzare la spesa complessiva di € 17.909,60 (*di cui € 14.680,00 per imponibile ed € 3.229,60 per IVA al 22%*) sul progetto A03-24 che presenta una adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente scolastico prof.ssa Maria Federica GROSSI;

Art. 5

Il relativo contratto deve intendersi automaticamente risolto, anche in costanza di esecuzione dello stesso, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Dlgs. 50/2016, ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economici finanziari ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 50/2016 risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse;

Art. 6

Di affidare al DSGA l'adempimento di quanto contenuto nell'art. 15 del vigente regolamento di contabilità (D.I. 129/2018);

Art. 7

Di liquidare la fattura subordinatamente all'esito positivo del collaudo/regolare esecuzione, solo e soltanto previo effettivo accreditamento dei relativi e specifici fondi comunitari e/o ministeriali;

Art. 8

Considerati i tempi di attuazione del relativo progetto indicati nella relativa lettera di autorizzazione, la presente fornitura dovrà essere effettuata entro il 10 marzo 2023;

Art. 9

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online della scuola e in albo amministrazione trasparente sezione delibere a contrarre, nonché nell'apposita sezione del sito web della scuola;

Art. 10

L'istituzione scolastica, nel caso in cui si attivino Convenzioni Consip che prevedono la fornitura di cui alla presente determina, si riserva di annullare la procedura di acquisto in qualsiasi momento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Federica GROSSI

